



ISTITUTO SUPERIORE “G. MINUTOLI” DI MESSINA

Via Evemero da Messina -Contrada Fucile - 98147 Messina Tf: 090685800 –

Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 – P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it – web:www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2024

(ai sensi dell’art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE V sez. D

Indirizzo: TURISMO



COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Daniele Mento

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Giovanni La Tona

SOMMARIO

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	3
PARTE GENERALE.....	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	5
La sezione "G. Minutoli"	
La sezione "P. Cuppari"	
La sezione "S. Quasimodo"	
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	8
PROFILO E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO TURISMO.....	8
Competenze comuni	
Competenze specifiche di indirizzo	
Profilo professionale in uscita	
QUADRO ORARIO.....	9
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	11
STORIA DELLA CLASSE.....	12
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	13
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	14
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	15
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	17
METODI ADOTTATI.....	18
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	19
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL CLIL.....	20
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI.....	20
ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	21
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	21
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI ED. CIVICA.....	23

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	25
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	26
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.....	26
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	27
RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.....	27
RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.....	29
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.....	31
PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE.....	33
RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	33
RELAZIONE FINALE DOCENTE TUTOR D.M. 328/22 MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO	75
PARTE SETTIMA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....	77
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	77
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	84
SIMULAZIONE COLLOQUIO.....	85
PARTE OTTAVA: CURRICULUM DELLO STUDENTE.....	86
ALLEGATO A – GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	87
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA.....	87
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA.....	91
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	92

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 6 Maggio 2024.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Sandra Crisafulli	
Storia Cittadinanza e Costituzione	Sandra Crisafulli	
Matematica	Giovanna Scuto	
Geografia Turistica	Patrizia Prestandrea	
Lingua straniera inglese	Claudia La Bruna	
Lingua straniera francese	Grazia Vadalà	
Lingua straniera spagnola	Daniele Mento	
Diritto e legislazione turistica	Giuseppa Sturniolo	
Discipline turistiche ed aziendali	Giuseppa Magazzù	
Arte e territorio	Caterina Lo Verde	
Scienze Motorie e sportive	Susanna Milazzo	
Religione cattolica	Antonina Zanetti	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in Contrada Gazzi - Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotechnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Motta, ha gli indirizzi **Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazione SIA), Turismo e Liceo Scientifico**. La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo –, anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che, da un lato, sconta le emergenze idrogeologiche e, dall'altro, risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, che vede la presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali, al fine di predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

La sezione "G. Minutoli"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C. Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tecnico Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotechnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "Geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi

(droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio, sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**.

Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema* ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

La sezione "P. Cuppari"

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in Contrada San Placido Calonerò, L'I.T.A. "P.Cuppari" è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino DOC), che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici. Inoltre, l'ordinamento presenta tre articolazioni:

"Produzioni e Trasformazioni", che approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie; **"Gestione dell'ambiente e del territorio"**, che approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale; **"Viticoltura ed enologia"**, che approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

La sezione "S. Quasimodo"

Ubicato nel plesso situato in Viale Motta all'uscita dello svincolo autostradale in c.da Gazzi - Fondo Garufi – Messina, l'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell'intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L'Istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell'A.S. 2007-2008 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

"Amministrazione, finanza e marketing", che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l'articolazione **"Sistemi Informativi Aziendali"** (A.S. 2013-14), che permette una maggiore acquisizione di conoscenze e competenze informatiche applicate alla gestione dell'azienda, nonché la curvatura **"Management Sportivo"**, che approfondisce la gestione e la legislazione delle aziende sportive, nel più ampio quadro della letteratura e cultura sportiva italiana e straniera.

"Turismo", che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

"Liceo Scientifico", che è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

TURISMO**Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Consulente per le attività sopraelencate, MICE planner
- Esercente di strutture ricettive
- Tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate
- Operatore in strutture ricettive (front office e back office)
- Assistente di volo, viaggio e crociera
- Assistente congressuale e fieristico
- Accompagnatore turistico
- Addetto all'informazione e all'assistenza dei clienti
- Tecnico dell'organizzazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali, convegni e ricevimenti
- Animatore turistico e professioni assimilate
- Agente di viaggio
- Guida ed accompagnatore naturalistico e sportivo
- Addetto allo studio, all'organizzazione e produzione di package tours
- Addetto/a al front office in agenzia di viaggio
- Addetto/a pratiche di imbarco portuale e aeroportuale
- Addetto all'amministrazione di piccole/medie imprese che operano in mercati nazionali ed internazionali

Piano di studi indirizzo: Turismo

DISCIPLINE		1° biennio		2° biennio		5° anno
D	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
	LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
I	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	3	3	3		
	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
C	EDUCAZIONE CIVICA [1]	1	1	1	1	1
	MATEMATICA	4	4	3	3	3
P	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA - BIOLOGIA)	2	2			
L	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
N	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
E	GEOGRAFIA	3	3			
	INFORMATICA	2	2			
C	ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
O						
M						
U						
N						
I						

([1]) In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline, coinvolte nel curriculum di Ed. Civica, allegata al PTOF

TURISMO					
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)				3	3
TERZA LINGUA COMUNITARIA			3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI			4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5^a D Tur, è formata da 15 alunni, cinque ragazzi e dieci ragazze. In terzo era composta da 16 alunni ai quali si aggiunse una studentessa proveniente dal corso C. Alla fine dell'anno scolastico 2020/2021 quattro alunni non vennero scrutinati per l'elevato numero di assenze. In quarto ci fu l'inserimento di un'alunna ripetente. Quest'anno, infine, un alunno ha richiesto il passaggio al corso D dalla 5 C Tur dello stesso Istituto.

Nei tre anni la classe ha preso parte a numerose attività proposte dalla scuola, soprattutto nell'ambito del PCTO. In terzo, seguiti dalla Dottoressa Brunella Rossi, gli alunni hanno partecipato a *Students lab*, creando due mini company e partecipando alla Competizione Nazionale a Salerno dove hanno ottenuto una menzione speciale e la frequenza gratuita di un corso di inglese. L'anno successivo hanno vinto il primo premio della quinta edizione di "Storie di alternanza", sezione Istituti Tecnici, concorso promosso dalla Camera di Commercio di Messina. Sempre nel corso del quarto anno si sono distinti per la realizzazione di audio guide nell'ambito di un progetto promosso dal Comune di Messina e hanno partecipato ad *ABC digital*, un corso di alfabetizzazione digitale nel quale i ragazzi si sono messi in cattedra in attività di *reverse mentoring*, spiegando le molteplici funzioni del mondo d'internet a partecipanti Over 60. Altre attività che hanno interessato alcuni alunni ma non la totalità della classe sono state: *Le vie dei tesori*, l'Erasmus a Malta per un mese con gli studenti interessati impegnati come "park assistants" in un parco marino e guide turistiche in un monastero. Nel corso del presente anno scolastico la classe ha partecipato al Progetto "ConsapevolMente", titolo del laboratorio GEOMOVIE - Conoscenza didattica del territorio attraverso il medium cinematografico - promosso dal Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche e Studi culturali.

Pur avendo fatto registrare una crescita individuale in tanti elementi, sia dal punto di vista cognitivo-relazionale sia nella maturazione delle competenze e degli apprendimenti, il gruppo classe ha affrontato il triennio in modo non sempre univoco: gli studenti hanno alternato impegno e partecipazione nelle attività curricolari ed extrascolastiche proposte, ad altri momenti in cui l'attenzione e la dedizione non sono stati corali e continui in tutte le discipline, nonostante l'instancabile cura soprattutto di uno dei rappresentanti di classe che, con estrema maturità, ha costantemente sollecitato e guidato la classe verso tutte le attività proposte facendo da *trait-d'union* tra alunni e docenti. Ciò che ha contraddistinto la classe è stata, purtroppo, una tendenza ad assentarsi di molti elementi che, pur mantenendosi al di sotto del 25% del monte orario, necessario per la validazione dell'anno scolastico, hanno affrontato il percorso didattico-formativo in modo non continuo, ottenendo discreti risultati medi che avrebbero potuto essere ancora migliori. Un gruppo significativo, con studio costante e partecipazione attiva durante le lezioni ha, invece, raggiunto una buona preparazione nelle discipline, talora eccellendo in alcune materie.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi didattico-curricolari, questi sono stati generalmente raggiunti anche se, a causa dell'interesse e della partecipazione diversificati nelle varie discipline e, talora finalizzati all'interrogazione o alla verifica scritta, non sempre si sono conseguiti in modo consolidato e profondo. A questo quadro hanno contribuito i ritmi di apprendimento diversi degli alunni e l'impegno discontinuo di alcuni.

La classe, tenuto conto di quanto sopra espresso, si può suddividere in tre fasce di livello:

- un discreto numero di studenti che ha maturato una buona preparazione in tutte le discipline e che possiede capacità di rielaborazione dei contenuti;
- un numero nutrito di alunni che ha raggiunto una preparazione globalmente discreta in tutte o quasi le materie;

- un terzo gruppo di alunni la cui preparazione è diversificata a seconda delle discipline: discreta in alcune, sufficiente nella restante parte delle materie ma con la presenza di lacune per una discontinua applicazione allo studio, per le assenze e per carenze pregresse mai definitivamente colmate.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2021-22	16	1		13	4	
2022-23	13	1		14		
2023-24	14	1				

Presenza di alunni diversamente abili NO SI N. _____

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

(Elenco CANDIDATI ESTERNI):

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
...	
...	

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
1	Lingua e Letteratura Italiana	Monica Grieco	Monica Grieco	Sandra Crisafulli
2	Storia Cittadinanza e Costituzione	Monica Grieco	Monica Grieco	Sandra Crisafulli
3	Matematica	Giovanna Scuto	Giovanna Scuto	Giovanna Scuto
4	Geografia Turistica	Giuseppe Sciarrone	Calogero Bontempo	Patrizia Prestandrea
5	Lingua straniera inglese	Claudia La Bruna	Claudia La Bruna	Claudia La Bruna
6	Lingua straniera francese	Grazia Vadalà	Grazia Vadalà	Grazia Vadalà
7	Lingua straniera spagnolo	Daniele Mento	Daniele Mento	Daniele Mento
8	Diritto e legislazione turistica	Fortunata Pirrotta	Rosa Anna Favasuli (supplente) Lucia Lombardini (supplente) Giuseppa Sturniolo (titolare)	Lucia Lombardini (supplente) Giuseppa Sturniolo (titolare)
9	Discipline turistiche ed aziendali	Saverio Toscano	Loredana Cardamone (supplente) Saverio Toscano (Titolare)	Giuseppa Magazzù
10	Arte e territorio	Caterina Lo Verde	Caterina Lo Verde	Caterina Lo Verde
11	Scienze Motorie e sportive	Fabiana La Torre	Susanna Milazzo	Susanna Milazzo
12	Religione cattolica	Antonina Zanetti	Antonina Zanetti	Antonina Zanetti

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL., alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D. Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto operano il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)** e il **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.)** che hanno il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane sia materiali, dedicano particolare attenzione all'inclusione e redigono annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rilevano i bisogni, curano la documentazione degli alunni e intrattengono rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- - valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza
- - rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva
- - garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità
- - coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- - individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili)
- - personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato)
- - strumenti compensativi
- - misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito il **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.)** di cui le principali attività:

- - si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- - raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.

- - sottolinea il “valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni”, attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni
- - svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell’Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura)
- - fornisce strumenti d’osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisporre piani operativi per risolvere e contenere i problemi
- - acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test
- - cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell’apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove d’esame studenti BES

Tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali svolgeranno le prove d’esame della classe. Saranno consigliati gli strumenti compensativi già utilizzati durante le prove di verifica effettuate nell’anno scolastico, come ad esempio l’utilizzo del computer personale per lo svolgimento delle prove scritte per gli studenti H e DSA da affiancare ai materiali di supporto, quali mappe, sintesi, tabelle di riferimento e tutto quanto previsto e concordato nei PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli studenti H, e nei PDP (Piani Didattici Personalizzati) a cui si rimanda. Per maggiori informazioni si rimanda alle Relazioni prodotte dai docenti di sostegno.

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia alla parte sesta (Allegato A) per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO											
	Itali ano	Ingl ese	Ma te ma tica	Sto ria, citt. e Cos t.	Fra nce se	Spa gno lo	Dis cipl ine Tur. Azi end ali	Ge ogr afia	Diri tto e leg. tur.	Art e e terr itorio	Sci enz e mo t.	Reli gio ne
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva	x	x		x	x	x		x		x		
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni individuali in classe		x	x		x	x	x					
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe		x	x		x	x	x					
Elaborazione di schemi/mappe concettuali		x			x	x		x		x		
Relazioni su ricerche individuali e collettive	x	x		x	x	x		x		x		
Esercitazioni grafiche e pratiche			x				x					
Lezione con l'utilizzo delle T.D.	x	x		x	x	x		x		x		
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe o a casa		x	x		x	x	x					
Simulazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di laboratorio/ Palestra		x	x		x	x					x	

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO											
	Italiano	Inglese	Matematica	Storia, civiltà e cost.	Francese	Spagnolo	Disc. Tur. e aziendali	Geografia turistica	Diritto e leg. turistica	Arte e territorio	Sc. motorie e sport.	Religione cattolica
MATERIALI												
Libro di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Altri testi												
Dispense												
Fotocopie	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Internet	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Software didattici		x			x	x		x		x		
Laboratori		x			x	x		x		x		
Strumenti Audiovisivi												
LIM/SmartBoard	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Classe Virtuale (Classroom)		x			x			x		x		
Utilizzo App Google per la didattica (Moduli, documenti, presentazioni, fogli...)		x			x			x		x		
Incontri con esperti/ Conferenze/ Dibattiti	x	x			x			x		x		
Visite guidate								x		x		
Uscite didattiche								x		x		
Altro:												

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL

Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici.

In questo contesto occorre ricordare il DM 37/2019 art.2:

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

A tal proposito il Consiglio di classe delibera quanto segue:

Il percorso didattico delle classi quinte **non** può essere arricchito con contributi, testimonianze e documenti in lingua inglese, nella misura e secondo le modalità ritenute più produttive dai rispettivi Consigli di Classe.

Gli argomenti e contenuti di discipline non linguistiche (DNL) trattate in lingua straniera (secondo la metodologia CLIL e non):

Materia	Argomenti

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E Percorsi pluridisciplinari

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi Pluridisciplinari	<ul style="list-style-type: none">- Il viaggio tra metafora e realtà- Ambiente, salute e benessere- Europeismo e convivenza civile- Guerra e pace- Uguaglianze e disuguaglianze	
Viaggi di istruzione		Crociera nel Mediterraneo
Visite guidate	<ul style="list-style-type: none">- Riscopriamo il Liberty - Messina, Catania e Palermo (marzo, aprile, maggio 2024)- Visita Mostra di Antonello presso la GAMM (5/3/2024)	
Progetti P.N.R.R. e P.T.O.F.		<ul style="list-style-type: none">- Giornate FAI d'autunno
Attività sportive		

<p>Conferenze e Convegni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Fisica che ci piace, incontro con Vincenzo Schettini (15/11/2023) - Presentazione del libro "La Cattura" di Maurizio De Lucia (1/3/2024) - Giornata della Memoria Vittime della Mafia (21/3/2024) - Simulazione di Processo penale Diritto del Lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza (20/3/2024) - Conferenza sul Conflitto Russo-Ucraino a cura del Prof. Marco Scarpa - DICAM UNIME (19/4/2024) 	
------------------------------	--	--

<p>Altre attività extracurricolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza a manifestazioni della scuola (Open day) - “Giornata della Gentilezza e del rispetto” presso il Palacultura (18/1/2024) - “L’ultima volta che siamo stati bambini” (Cinema Apollo - 29/1/2024) - Orientamento con Assorienta “Carriere in divisa” (Online - 31/01/2024) - Orientamento con UNIPEGASO (26/2/2024) - <i>Misérables 93</i> (Teatro in lingua Francese curato da Materlingua - 26/2/2024) - Incontro con Forze Armate del 24° Reggimento (15/3/2024) - Incontro con IST “Albatros” Settore Agroalimentare (15/4/2024) - Incontro con ITS “Archimede” Settore Turismo (29/4/2024) 	
--	--	--

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL’AMBITO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell’Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva, in coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	11 ore	Diritto e legislazione turistica	L'Ordinamento della Repubblica italiana I Trattati dell'UE Le istituzioni dell'UE Le politiche e gli atti dell'UE Le organizzazioni internazionali I diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo L'art.3 della Costituzione: l'uguaglianza formale e sostanziale Diritti umani e cittadinanza globale La questione immigrazione e il diritto di asilo nell'Unione europea
	7 ore	Storia	Il processo di formazione dell'unione europea La dichiarazione universale dei diritti umani La condizione femminile
DIRITTI UMANI	2 ore	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2 ore	Italiano	La sovranità: il popolo che decide Populismo e Negazionismo
AGENDA 2030	4 ore	Inglese	Gender Equality – GOAL 5: The fight for Women's rights GOAL 3: Good health and well-being
CITTADINANZA DIGITALE	7 ore	Arte e territorio	I Beni culturali Tutela del Patrimonio culturale Codice dei beni culturali e del paesaggio Il Patrimonio mondiale UNESCO Valorizzazione del patrimonio culturale: i musei, le mostre, le associazioni di tutela e valorizzazione Siti protetti del territorio siciliano
		Geografia turistica	Modelli di sviluppo sostenibile

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "Curricolo Verticale Educazione Civica" reperibili al link:

<https://docs.google.com/document/d/161VAnQngVuoAk6RJOs1tJzwXiOPZiQIL/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, anche in ambito PNRR)

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione	Alunni coinvolti
2021-22	<i>Students lab</i> - Creazione di due mini company	Tutti
2022-23	<i>Abc digital</i> - corso di alfabetizzazione digitale nel quale i ragazzi si sono messi in cattedra in attività di reverse mentoring, spiegando le molteplici funzioni del mondo d'internet a partecipanti Over 60.	Tutti
	<i>Le vie dei tesori</i>	Amante, Calatozzo, Femminò, Laganà, Lambreschi, Trischitta.
	<i>Erasmus</i> a Malta per un mese con gli studenti interessati impegnati come "park assistants" in un parco marino e guide turistiche in un monastero	Allone, Amante, Calatozzo, Caleca, Costantino, Musolino, Trischitta.
2023-24	Progetto "ConsapevolMente", titolo del laboratorio GEOMOVIE - Conoscenza didattica del territorio attraverso il medium cinematografico - promosso dal Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche e Studi culturali.	Tutti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Italiano, spagnolo, francese, matematica, geografia, arte
Trattazione sintetica di argomento	Italiano, Storia
Quesiti a risposta breve	Italiano, inglese, francese, spagnolo
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica, inglese, francese, spagnolo
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano, Storia, Religione
Prove Autentiche	
Trattazione orale e discussione guidata di singoli argomenti	Inglese, francese, spagnolo
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Discipline turistiche e aziendali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni della condotta e disciplinari, intermedie e finali, verranno effettuate secondo le seguenti rubriche valutative elaborate ed approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 25/10/2023.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi. Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocre capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni.	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.

VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/ o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie v a r i ritardi e/ o uscite o p o c o puntuale	Alcune assenze e p o c o puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con p o c h e assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o n e s s u n a . Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla e Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialment e passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	A d e g u a t o . Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e / o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. L i e v i mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso
COMPORTEMEN TO (nei confronti del personale - compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile e di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al r e c u p e r o comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato r i s p e t t o dell'ambiente e degli arredi scolastici)	S p e s s o scorretto. Talora privo di autocontrollo Alcune azioni di disturbo (non sempre r i s p e t t a l'ambiente e gli a r r e d i scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreprensibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione e per più di 15 giorni	D i v e r s e ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	D i v e r s e ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	A l c u n e ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento

VOTO						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
<p>PCTO</p> <p>COMPETENZE SOCIALI</p> <p>AMBITO SOCIO-LAVORATIVO</p>	<p>Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.</p>	<p>Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza</p>	<p>Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.</p>	<p>Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di inserimento.</p>	<p>Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.</p>	<p>Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.</p>
<p>PCTO -</p> <p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <p>AMBITO SCIENTIFICO-TECNICO-PROFESSIONALE</p>	<p>Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.</p>	<p>Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.</p>	<p>Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.</p>	<p>Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.</p>	<p>Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team</p>	<p>Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali</p>

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25/10/2023 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2023.

TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (numero assenze inferiore o uguale a 15 giorni)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza regolare a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

CREDITO FORMATIVO

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M <= 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M <= 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M <= 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

Disciplina 1: Lingua e letteratura italiana

Disciplina 2: Storia cittadinanza e costituzione

Disciplina 3: Matematica

Disciplina 4: Geografia turistica

Disciplina 5: Lingua straniera inglese

Disciplina 6: Lingua straniera francese

Disciplina 7: Lingua straniera spagnola

Disciplina 8: Diritto e Legislazione Turistica

Disciplina 9: Discipline turistiche e aziendali

Disciplina 10: Arte e Territorio

Disciplina 11: Scienze Motorie

Disciplina 12: Religione

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. D Tur
INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Sandra Crisafulli

Disciplina Lingua e Letteratura Italiana

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti Test d'ingresso (Vedi programmazione disciplinare)			4	3	4	2			6,30
Risultati primo trimestre			3	5	6	1			6,33

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe mi è stata assegnata quest'anno scolastico ed è formata da 15 alunni, 10 studentesse e 5 studenti. Durante l'anno in corso, i discenti hanno mantenuto condotte mediamente adeguate e idonee, con atteggiamenti orientate ai principi promossi dalle finalità educative trasversali, quali il rispetto tra i pari, il riconoscimento dei ruoli e l'osservanza del regolamento di istituto. Tuttavia, le dinamiche relazionali e la partecipazione alle attività didattiche-educative, nel corso del primo trimestre, sono state influenzate da una certa resistenza al cambiamento dello status quo ante, in particolare alcuni discenti hanno palesato atteggiamenti di chiusura e talvolta anche oppositive. Man mano si è registrato un graduale miglioramento ed una sempre più partecipazione al dialogo educativo, i discenti hanno mostrato un certo interesse alle varie proposte e ai contenuti specifici della materia. In particolare modo si è cercato di mettere l'accento sulle istanze proprie della letteratura che offre l'exemplum dell'essenza dell'essere umano, anche i contenuti e quindi il dialogo didattico-educativo sono stati orientati verso la conoscenza dei contenuti specifici della materia, senza tralasciare quei principi che sono volti alla promozione della crescita umana e culturale. Il loro impegno nell'adempimento delle conoscenze è stato alquanto eterogeneo, poiché, nelle performance dei singoli alunni agiscono varie dinamiche che dipendono dai loro stili cognitivi, interessi, situazione di partenza, metodo di lavoro, impegno. In particolare alcuni discenti hanno saputo confrontarsi con maturità e consapevolezza ottenendo degli esiti soddisfacenti. Nel complesso la preparazione della classe risulta mediamente positiva

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli alunni hanno evidenziato atteggiamenti eterogenei, alcuni hanno lavorato con costanza e impegno sia in classe che a casa, adottando comportamenti seri e puntuali, molti hanno evidenziato un impegno saltuario e poco regolare.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali con il gruppo dei pari sono sempre stati sereni, improntati alla collaborazione e al pieno supporto delle altrui esigenze.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

U.D. 1

SOCIETÀ, CULTURA E LETTERATURA TRA ROMANTICISMO E REALISMO

- Contesto storico, politico, sociale, ideologico, culturale, e linguistico.
- La crisi del Romanticismo e l'affermazione dell'istanza realistica.
- La Scapigliatura come crocevia culturale.
- Il romanzo e la drammaturgia del secondo Ottocento in Europa

Lettura e analisi del brano : La Sociologia come "Fisica sociale" di A. Comte

U.D. 2

NATURALISMO E VERISMO

- Cornici culturali e correnti: Positivismo, Naturalismo, Verismo.
- Il Verismo italiano e i principali autori.

Lettura e analisi del brano " I sogni romantici di Emma" da Madame Bovary (Flaubert)

U.D. 3

GIOVANNI VERGA

- Vita, generi letterari e principali opere.
- Evoluzione poetica e ragioni ideologiche del Verismo.
- Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione".
- Lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo" ; " La morte di Mastro Don Gesualdo" di G. Verga"

U.D. 4

I CARATTERI DEL DECADENTISMO

- Origine e significato del termine “Decadentismo”.
- La visione del mondo decadente.
- La poetica del Decadentismo.
- I rapporti del Decadentismo con il Romanticismo e con il Naturalismo.
- L’influenza esercitata dalla filosofia (Schopenhauer, Nietzsche, Bergson) sulla letteratura.

U.D. 5

FORME E GENERI DELLA PRODUZIONE LETTERARIA DECADENTE

- I generi di maggior diffusione nell’età decadente.
- La lirica simbolista
- Il romanzo dell’esteta e psicologico
- Lettura e analisi del brano “ Perdita dell’Aureola” di C. Baudelaire; “Languore” di P. Verlaine

U.D. 6

- GABRIELE D’ANNUNZIO
- La vita, la partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e con le leggi del mercato.
- Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative.
- Significato di “estetismo”, “edonismo”, “superomismo”, “panismo”.
- Lettura e analisi dei brani “Il ritratto dell’esteta” ; “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da Il Piacere. “La pioggia Nel pineto” da Alcyone di G. D’annunzio

U.D. 7

GIOVANNI PASCOLI

- Profilo biografico, ideologia politica e opere.
- La poetica del “fanciullino”.
- Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche.

- Lettura e analisi del brano “l’eterno fanciullino che è in noi” da Il Fanciullino. Lettura e analisi delle poesie “Il gelsomino notturno” da I Canti di Castelvecchio; “X Agosto”, “L’Assiuolo” da Myricae di G. Pascoli

U.D. 8

II NOVECENTO: CONTESTO STORICO-CULTURALE

- Quadro storico, politico, sociale, culturale in Italia e in Europa nella prima metà del Novecento.
- Le ideologie e la nuova mentalità.
- La nuova condizione sociale degli intellettuali e l’organizzazione della cultura.

U.D. 9

LE AVANGUARDIE :IL FUTURISMO

- Il significato del termine “avanguardia”.
- I movimenti di avanguardia in Italia e in Europa.
- Il Futurismo: significato del termine, caratteri, autori principali

U.D. 10

ITALO SVEVO

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- I personaggi dei romanzi di Svevo come espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo.
- Il “disagio della civiltà” e i temi dell’immaginario: il conflitto padre-figlio; la Grande Guerra; la burocrazia e la figura dell’impiegato, l’inefficienza e l’angoscia.
- Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza”.
- Lettura e analisi di brani :”Prefazione”; “La morte del padre” da La Coscienza di Zeno

U.D. 11

LUIGI PIRANDELLO

- Il posto di Pirandello nell’immaginario novecentesco e nella letteratura europea.
- La vita, la formazione culturale, la visione del mondo, le varie fasi dell’attività artistica

- Le innovazioni formali e contenutistiche delle opere.
- La poetica dell'umorismo: i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita".
- La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.
- Le principali caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello.
- Il "teatro nel teatro".

Lettura e analisi di brani "Il segreto di una bizzarra vecchietta" da L'Umorismo. "La costruzione della nuova identità" da Il Fu Mattia Pascal

U.D. 12

GIUSEPPE UNGARETTI

- Profilo biografico e formazione letteraria.
- La poetica e il concetto di "poetica della parola".
- L'analogia e la poesia come illuminazione.
- Temi e soluzioni formali delle raccolte, rapporti nei confronti del repertorio lirico tradizionale e delle tendenze poetiche coeve.
- Lettura e analisi delle poesie "San Martino del Carso" da Il Porto Sepolto, "Soldati" da Allegria, "Mattina" da Naufragi

U.D. 13

L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO

- Una "poesia pura".
- La lezione di Ungaretti.
- Significato del termine "ermetismo".
- Profilo biografico, poetica, opere di Salvatore Quasimodo.
- Lettura e analisi di poesie "Ed è subito sera" "Alle fronde dei salici"

U.D. 1

AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

CONTENUTI

Populismo e negazionismo

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

U.D. 14

EUGENIO MONTALE

- Profilo biografico, formazione letteraria, concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento verso la società.
- Temi e soluzioni formali delle raccolte, rapporti nei confronti del repertorio lirico tradizionale e delle tendenze poetiche coeve.
- La poetica: “correlativo oggettivo”.
- La crisi dell'identità, la memoria, il “male di vivere”, l’“indifferenza”, il “varco”.
- La donna salvifica.
- Da Clizia a Volpe
- Lettura di brani scelti.

2.2 Metodi

È stata data priorità a situazioni realistiche e motivanti e si è cercato di valorizzare la centralità dell'alunno, cercando di guidarlo verso una formazione integrale che tenesse conto dello sviluppo di **competenze educative generali** (partecipazione, impegno, senso di responsabilità, collaborazione con gli altri, socializzazione, sensibilità verso il diverso – persone in situazione di handicap, appartenenti a diversa etnia, in situazione di povertà), **competenze cognitive trasversali** (metodo e autonomia, parlare, ascoltare e comprendere, scrivere, leggere e comprendere, utilizzo di procedure modelli e strutture, strategie di problem solving) oltre che delle **competenze proprie della disciplina**.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, computer, proiettore, LIM, fotocopie; Classe virtuale, Classroom e-mail, APP Google Suite per la condivisione di documenti.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali

prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

prove a risposta aperta

- ✓ altro: dialogo durante le lezioni per verificare l'effettiva assimilazione dei contenuti.

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- ✓ del livello di conoscenze raggiunto;
- ✓ del livello delle abilità raggiunto
- ✓ del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite;
- ✓ delle abilità espositive acquisite;
- ✓ del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- ✓ conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- ✓ linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. D Tur

INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Sandra Crisafulli

Disciplina Storia Cittadinanza e Costituzione

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre		2	1	2	7	3			8,4

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe mi è stata assegnata quest' anno scolastico ed è formata da 15 alunni, 10 studentesse e 5 studenti. Durante l'anno scolastico hanno mantenuto condotte mediamente adeguate e idonee, con atteggiamenti orientate ai principi promossi dalle finalità educative trasversali, quali il rispetto tra i pari, il riconoscimento dei ruoli e l'osservanza del regolamento di istituto. Tuttavia, le dinamiche relazionali e la partecipazione alle attività didattiche-educative, nel corso del primo trimestre, sono state influenzate da una certa resistenza al cambiamento dello status quo ante, in particolare alcuni discenti hanno palesato atteggiamenti di chiusura e talvolta anche oppostive. Man mano si è registrato un graduale miglioramento ed una sempre più partecipazione al dialogo educativo, i discenti hanno mostrato un certo interesse alle varie proposte e ai contenuti specifici della materia. Nell'interazione didattica-disciplinare si è privilegiato un approccio critico- problematico con cui leggere gli eventi storici del passato in modo da far emergere anche le contraddizioni che a volte interessano la realtà contestuale. Pertanto, gli studenti, sono stati supportati metodologicamente con opportune strategie atte a cogliere i nessi essenziali che legano il passato storico all'attualità. Inoltre, per attuare la comprensione della complessità che caratterizza il Novecento si è cercato di legare costantemente gli eventi in una dimensione sia diacronica che sincronica, le connessioni causa-effetto, i cambiamenti sociali e politici, le dinamiche geopolitiche. Quasi tutti gli studenti hanno acquisito una conoscenza globale dei principali eventi storici dell'età contemporanea, dell'Europa, dell'Italia e del resto del mondo; in particolare alcuni alunni possiedono competenze storiografiche, ottime capacità di rielaborazione critica e utilizzano il linguaggio specifico della disciplina sanno cogliere gli elementi di continuità-discontinuità dei fatti storici e stabilire relazioni tra eventi di uno stesso periodo e tra periodi diversi. Nel complesso la preparazione classe risulta mediamente positiva.

Gli studenti sono stati guidati in un percorso di Educazione Civica e Cittadinanza. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti volti a promuovere un sistema di valori, coerenti con i principi della

Costituzione per la convivenza civile, il dialogo tra le culture, la pace e lo sviluppo, le pari opportunità di genere

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Nel complesso, gli atteggiamenti sono stati alquanto eterogenei, alcuni studenti hanno mostrato curiosità intellettuale, responsabilità, costanza nello studio e capacità di rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti appresi, raggiungendo un'ottima preparazione; altri hanno dimostrato interesse e impegno relativo raggiungendo buoni risultati e un altro gruppo di alunni, ha dimostrato impegno poco costante con risultati mediamente sufficienti.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali con il gruppo dei pari sono sempre stati sereni, improntati alla collaborazione e al pieno supporto delle altrui esigenze.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

U.D. 1

I PROBLEMI DELL'ITALIA POST-UNITARIA

Situazione politica, economica e sociale dell'Italia dopo l'Unità.

La questione meridionale

U.D. 2

LA BELLE EPOQUE

Caratteri generali e conseguenze della seconda industrializzazione.

La Belle Epoque

U.D. 3

L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

Sviluppi e contraddizioni dell'età giolittiana

U.D. 4

LE NOVITÀ DELLE GUERRE DEL '900

Innovazioni tecnologiche

caratteristiche dei conflitti del '900

U.D. 5

L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE: NAZIONALISMO ED ALLEANZE

Definizione dei concetti di nazionalismo e imperialismo.

Le alleanze e la posizione dell'Italia.

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione russa.

U.D. 6

II DOPOGUERRA

I trattati di pace (Trattato di Versailles).

La dissoluzione degli Imperi centrali.

La crisi economica del dopoguerra.

U.D. 7

Fascismo

Concetto di regime Totalitario.

Ascesa del Fascismo

Organizzazione sociale politica ed economica dell'Italia fascista.

U.D. 8

Nazismo

Crisi del '29 e ripercussioni sull'Europa.

Avvento del Nazismo e organizzazione sociale, politica ed economica del regime.

Teorie naziste e antisemitismo.

U.D. 9

Stalinismo

Ascesa di Stalin e carattere del regime stalinista.

L'Unione Sovietica

U.D. 10

CRISI DEGLI EQUILIBRI NAZIONALI E SCOPPIO DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Cause della seconda guerra mondiale.

La guerra e il progetto di un'Europa nazista.

U.D. 11

LA RESISTENZA

Il 1943 e la Resistenza in Italia.

La Resistenza in Europa.

La fine del conflitto mondiale

U.D. 12

L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

Il processo di formazione dell'UE

La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948

I documenti internazionali dedicati ai diritti umani

La condizione femminile

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

U.D.13

LE DUE SUPER-POTENZE: USA E URSS

Tensioni e guerre nel mondo

La ridefinizione degli equilibri tra potenze e l'inizio della guerra fredda.

Il nuovo assetto geopolitico dell'Europa.

U.D. 14

L'ITALIA DALLA COSTITUZIONE AL "MIRACOLO ECONOMICO"

Il dopoguerra dell'Italia.

L'Italia dal Sessantotto a "tangentopoli"

Il terrorismo e le BR

U.D. 15

LA DECOLONIZZAZIONE

Decolonizzazione in Africa e Asia e nascita del Terzo e Quarto Mondo

U.D. 16

LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

Anni Sessanta e Settanta: l'epoca della distensione

La caduta del Muro di Berlino

2.2 Metodi

È stata data priorità a situazioni realistiche e motivanti e si è cercato di valorizzare la centralità dell'alunno, cercando di guidarlo verso una formazione integrale che tenesse conto dello sviluppo di **competenze educative generali** (partecipazione, impegno, senso di responsabilità, collaborazione con gli altri, socializzazione, sensibilità verso il diverso –

persone in situazione di handicap, appartenenti a diversa etnia, in situazione di povertà), **competenze cognitive trasversali** (metodo e autonomia, parlare, ascoltare e comprendere, scrivere, leggere e comprendere, utilizzo di procedure modelli e strutture, strategie di problem solving) oltre che delle **competenze proprie della disciplina**.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, computer, proiettore, LIM, fotocopie; Classe virtuale, Classroom e-mail, APP Google Suite per la condivisione di documenti.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali
- ✓ prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- ✓ prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- ✓ prove a risposta aperta
- ✓ altro: dialogo durante le lezioni per verificare l'effettiva assimilazione dei contenuti.

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- ✓ del livello di conoscenze raggiunto;
- ✓ del livello delle abilità raggiunto
- ✓ del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite;
- ✓ delle abilità espositive acquisite;
- ✓ del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- ✓ conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- ✓ linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5[^] SEZ. D
INDIRIZZO TURISTICO

Prof.ssa Scuto Giovanna
Disciplina Matematica Applicata

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto								
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	3	2	3					
Risultati primo trimestre	2	3	4	2	3	1		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe nel corso dell'anno, ha manifestato una particolare propensione a fare delle assenze. Ciò ha inevitabilmente influito, a lungo andare, sui risultati raggiunti. Inoltre la classe è stata ulteriormente impegnata in altre attività che unite ad una distribuzione oraria della mia disciplina poco consona sotto il profilo didattico, ha fatto sì che determinati elementi pur possedendo delle buone potenzialità, non abbiano potuto raggiungere pienamente gli obiettivi disciplinari.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche , ...)

Gli allievi non sono stati sempre partecipi e interessati. In pochi, hanno inoltre manifestato puntualità nelle consegne richieste. Per qualcuno l'interesse, lo studio e la partecipazione si sono rivelati discontinui.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe ha dimostrato buona predisposizione alla collaborazione in maniera non sempre costante e una discreta inclinazione verso i rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Libro adottato : Marzia Re Fraschini – Gabriella Grazzi – Claudia Spezia “Matematica applicazioni economiche – Vol. 5 .Edizioni Atlas .

Modulo 0

U.D. 1: Geometria analitica (retta e parabola), richiami di algebra.

- *Retta: analisi, equazione e sua rappresentazione grafica.*

- *Parabola: definizione, caratteristiche e rappresentazione grafica.*

- *Equazioni, disequazioni lineari e relativi sistemi.*

- *Le funzioni in una variabile: riepilogo dominio di funzioni algebriche, limiti e asintoti.*

- *Richiami delle principali regole di derivazione delle funzioni di una variabile, massimi e minimi di una funzione.*

Modulo 1 L'economia e le funzioni di una variabile

U.D. 1: Le funzioni costo, ricavo, profitto

- Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale.
- Il costo medio e il costo marginale.
- Il costo medio minimo.
- Il ricavo totale.
- Il ricavo medio e il ricavo marginale.
- Il profitto.
- Il diagramma di redditività.

Modulo 2 Le funzioni di due variabili (micromodulo)

U.D. 1: le funzioni di due variabili

- le disequazioni lineari in due variabili.
- la definizione di funzione in due variabili.
- i sistemi di disequazioni lineari.
- l'individuazione del dominio di una funzione di due variabili.

Modulo 3 La ricerca operativa e la programmazione lineare

U.D. 1: Problemi di scelta

- Nascita, sviluppo e fasi della Ricerca Operativa.
- Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una retta.
- Problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una parabola senza e con vincoli di segno.
- Problemi di scelta nel discreto (analisi marginale esclusa)
- Scelta fra più alternative con funzioni lineari(cenni).

U.D. 2: Programmazione lineare

- Concetti generali e modelli di programmazione lineare.
- Disequazioni lineari in due variabili e sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Problemi di programmazione lineare svolti col metodo grafico.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

Lezione frontale, lezione interattiva , lavoro di gruppo.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, fotocopie, appunti a cura del docente, link, documenti

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali;
- ✓ prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

- ✓ prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- ✓ prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- ✓ del livello di conoscenze raggiunto;
- ✓ del livello delle abilità raggiunto;
- ✓ del livello delle competenze raggiunto;

altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite;
- ✓ delle abilità espositive acquisite;
- ✓ del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- ✓ conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- ✓ linguaggio semplice ma corretto;

altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE V SEZ. D
INDIRIZZO TURISTICO**

Prof. ssa Patrizia Prestandrea

Disciplina Geografia turistica

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	Voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti									
Risultati Primo trimestre				1	3	10	1		7,73

1.2 comportamenti abituali

La maggior parte della classe ha partecipato al dialogo didattico – educativo con regolarità. Tutti gli alunni hanno assunto comportamenti responsabili e rispettosi dei regolamenti, intervenendo durante le lezioni in maniera pertinente

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La partecipazione degli alunni alle lezioni è sempre stata interessata e abbastanza attiva. Un gruppo di alunni ha dimostrato un impegno costante e adeguato anche nel lavoro autonomo a casa, rispettando la puntualità delle consegne e le indicazioni metodologiche. Il resto della classe, nonostante la partecipazione positiva in classe, ha mostrato un impegno discontinuo e inferiore alle effettive capacità. Nell'ultimo periodo si registra un impegno crescente.

1.4 dinamiche relazionali

Dal punto di vista relazionale, i rapporti interpersonali degli alunni, nel corso dei tre anni, sono sempre stati improntati all'insegna del rispetto reciproco, e negli ultimi periodi sono ulteriormente migliorati; infatti, gli allievi hanno manifestato maggiore affiatamento e condivisione di interessi comuni.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1) _IL TURISMO NEL MONDO:

- IL TURISMO NEL MERCATO GLOBALE
- FLUSSI E SPAZI TURISTICI
- LE STRUTTURE RICETTIVE E I TRASPORTI
- TURISMO SOSTENIBILE

MODULO 2) L'AFRICA

- L'AFRICA E LE SUE RISORSE TURISTICHE
- L'AFRICA MEDITERRANEA
- L'EGITTO
- LA TUNISIA
- IL MAROCCO
- IL KENYA
- LA NAMIBIA
- IL SUDAFRICA.

MODULO 3) L'ASIA

- L'ASIA OCCIDENTALE
- LO STATO DI ISRAELE
- LA REPUBBLICA POPOLARE CINESE
- IL GIAPPONE

MODULO 4) L'AMERICA

- GLI STATI UNITI D'AMERICA

2.1 Metodi

LEZIONE FRONTALE, CON LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI

LETTURA DI ARTICOLI E DOCUMENTI

VIDEO LEZIONI CON L'UTILIZZO DI GOOGLE MEET

UTILIZZO DELLA CLASSE VIRTUALE SULLA PIATTAFORMA G-SUITE.

2.2 Materiali e strumenti

GRAFICI, ATLANTE, LIBRO DI TESTO CARTACEO O DIGITALE.

LABORATORIO, SUSSIDI AUDIOVISIVI CON IL SUPPORTO DELLA LIM

UTILIZZO DI PROGRAMMI E VIDEO DI GEOGRAFIA TURISTICA

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove a risposta multipla

3. Valutazione

3.1 *Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:*

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

3.2 *Nelle verifiche orali si è tenuto conto:*

- delle conoscenze acquisite;

- *delle abilità espositive acquisite;*
- *del livello delle competenze nell'uso del linguaggio tecnico*

3.3 *Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:*

- *conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi*
- *linguaggio semplice ma corretto*

3.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal collegio docenti nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. D
INDIRIZZO TURISMO

Prof. ssa Claudia La Bruna

Disciplina INGLESE

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		1	2		3	6	3		
Risultati primo trimestre		1		2	3	6	3		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La partecipazione alle lezioni nel corso dell'anno scolastico è stata sempre assidua e costante da parte di un ristretto gruppo di alunni. Il resto della classe ha fatto registrare una frequenza alquanto discontinua e impegno non sempre adeguato.

La classe, in linea generale, durante il corso dell'anno scolastico, ha mostrato un buon interesse ed entusiasmo nei confronti della disciplina, un comportamento sempre corretto, rispettoso dei regolamenti, una buona predisposizione al dialogo educativo ed una partecipazione adeguata nell'ambito delle attività didattiche proposte.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Nel complesso la maggior parte degli alunni hanno partecipato con interesse alle attività didattiche.

Un ristretto numero di alunni ha dimostrato notevole maturità e comportamenti responsabili, sia nel rispetto puntuale delle consegne sia nella collaborazione attiva e propositiva alle attività di volta in volta assegnate e condivise.

Per quanto riguarda gli alunni che presentavano delle carenze di base, alcuni di loro sono riusciti a recuperare attraverso opportuni interventi individualizzati e maggiore impegno ed applicazione, altri invece, anche a causa della frequenza discontinua e di un impegno non sempre adeguato, sono riusciti a recuperare soltanto in parte le carenze iniziali.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Riguardo alle dinamiche relazionali i ragazzi, sul piano umano, sono riusciti a trovare un buon affiatamento tra loro, pur se con qualche eccezione. Tuttavia gli alunni sono riusciti ad instaurare un clima di serena convivenza, dimostrando rispetto nei confronti sia dei compagni che dei docenti, oltre ad una buona disponibilità alla collaborazione e al dialogo educativo.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

MODULE 4 – SPECIAL INTEREST TOURISM

- What is special interest tourism?
- Nature Tourism

MODULE 5 – THE CHANGING FACE OF TOURISM

- Tourism and sustainability
- The pros and cons of tourism
- Sustainable tourism

MODULE 6 – WELCOME TO ITALY

UNIT 11 – Regions to explore

- A brief history of Italian Tourism
- Italy's Natural Highlights
- How to write an itinerary: Itinerary 1 – Slow Food Apulia
- Islands: Sicily and Sardinia

MODULE 7 – THE UK AND EUROPE

UNIT 13 – The United Kingdom

- Welcome to the British Isles
- London Calling
- London top attractions

MODULE 8 – LONG-HAUL DESTINATIONS

UNIT 15 - THE USA

- Reasons for visiting
- American cuisine
- Vocabulary in context: British and American English
- New York: The Big Apple
 - Iconic landmarks
 - The Waterside
 - Art Galleries
 - Time Out
- National Parks

CULTURE

THE EUROPEAN UNION

- A brief history of European integration
- How the EU is organized
- European institutions

EDUCAZIONE CIVICA - OBIETTIVI AGENDA 2030:

- **GOAL 5 – Gender Equality: the Fight for Women's Rights.** A short history of the **Women's suffrage movement.**

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Il docente ha utilizzato un approccio di tipo comunicativo, tentando di privilegiare la comprensione del messaggio e la sua produzione in contesti comunicativi. Le attività sono state il più possibile diversificate e svolte utilizzando i seguenti metodi:

- lezione frontale e partecipata
- lavoro individuale, a coppie e di gruppo
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte

-esercitazioni di ascolto

-role play

Per ciò che attiene l'Invalsi, sono stati utilizzati svariati testi che si concentravano maggiormente sui listening e reading tasks, entrambi oggetto della prova.

Sono stati individuati, con il Consiglio di Classe dei temi congiunti che hanno fornito allo studente spunti per elaborare, in modo personale e critico, collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi.

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo utilizzato: S. Burns, A.M. Rosco, "BEYOND BORDERS", DEA Scuola - Valmartina

- ✓ LIM: Video, Mappe concettuali, Presentazioni Powerpoint e materiale multimediale.
- Internet: Online Resources
- Canali didattici su Youtube

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE V SEZ. D
INDIRIZZO TURISMO
Prof. ssa VADALÀ GRAZIA
Disciplina: LINGUA FRANCESE

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)				1	5	9			7,5
Risultati primo trimestre				1	3	9	2		7,8

1.2 Comportamenti abituali

La classe, composta da quindici alunni, ha rivelato un apprezzabile compattezza e coesione nonostante l'inserimento, nel corso degli ultimi tre anni, di nuovi studenti, mostrando, così, la maturazione di un atteggiamento accogliente ed aggregante significativo. Nel suo insieme la classe ha espresso, nei confronti della disciplina, un interesse crescente e motivato, partecipando, nella sua globalità, con interesse al dialogo educativo ed intervenendo, proficuamente, durante le lezioni. In particolare un gruppo, composto da quattro studenti/studentesse, ha affrontato con adeguatezza e coinvolgimento le lezioni, rendendo operativa una buona competenza linguistica sia sul fronte orale che su quello scritto. L'impegno, le capacità innate, l'acquisizione di un metodo di lavoro ordinato, come anche la costanza nello studio, hanno contrassegnato questo gruppo di studenti, permettendo loro di esprimersi in modo appropriato e adeguato al contesto e alla situazione, utilizzando una pronuncia, nel suo insieme, corretta. Il resto della classe, composto da alunni partecipi e disposti a lavorare con un impegno abbastanza costante, ha, però, privilegiato un metodo di lavoro mnemonico, basato sulla ripetitività del testo presentato con una modesta rielaborazione personale. Pertanto la capacità di elaborazione delle conoscenze si è rivelata, per loro, una semplice restituzione delle informazioni ricevute, approdando, a dei risultati non sempre adeguati sia sul piano linguistico-comunicativo che su quello ricettivo-strutturale. Ma pur non disponendo dello stesso bagaglio di competenze e abilità acquisito dai compagni nel corso degli anni precedenti, questo gruppo di studenti, opportunamente coinvolto nel processo di apprendimento, ha prodotto dei risultati comunque positivi. Nel suo insieme la frequenza può definirsi assidua, soprattutto se si tiene conto dei numerosi impegni extracurricolari ai quali ha partecipato l'intera classe. A tal proposito preciso che alcuni di questi impegni, coincidendo con le ore di francese, hanno influito sulla progettazione programmata ad inizio anno, conducendo alla semplificazione di qualche argomento.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Buona parte della classe ha assunto un atteggiamento propositivo e collaborativo nei riguardi della vita scolastica, visibile nella puntualità nelle consegne e nella maturazione di una maggiore responsabilità nei confronti dello studio della disciplina. Inoltre la classe si è sempre mostrata pronta a spendersi ed ad applicarsi in qualsiasi tipo di attività proposta.

1.4 Dinamiche relazionali

Sul piano relazionale si è registrata, da sempre, una capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nel rapporto tra gli allievi, sia nel rapporto tra docenti e allievi. Sotto il profilo comportamentale l'atteggiamento assunto dell'intera classe, nel corso dell'anno scolastico, si è rivelato corretto e rispettoso.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

DOSSIER 7 : La création et la promotion du produit Touristique

Unité 1 : Le produit touristique

- Définition d'un produit touristique
- La spécificité du produit touristique
- Les produits touristiques en évolution

Unité 2 : La conception et la vente du produit touristique

- Concevoir un produit touristique
- La communication commerciale
- Les professions du tourisme
- Le Tourisme Vert

DOSSIER 8: Tourisme et transport

Unité 1 : Tourisme et industrie des transport

- Un secteur en constante mutation;
- Tourisme et transport routier
- Tourisme et transport ferroviaire
- Tourisme et transport aérien
- Tourisme et transport sur l'eau
- Petite histoire du bateau-mouche

Unité 2 : L'organisation du voyage

- Le voyage en voiture
- Le voyage en train
- Le voyage en avion
- Le voyage en bateau
- Les professions du tourisme
- Le Tourisme d'affaires

DOSSIER 9: La vente de prestations et des services

Unité 1 : La vente

- La vente de produits touristiques
- La vente de services
- Les professions du tourisme
- Connaître le client et répondre à ses besoins

Unité 2: Le règlement

- Les moyens de paiement
- Les modalités de règlement
- La Facturation
- Les assurances
- Le Tourisme bleu

DOSSIER 10: Créer et organiser les forfaits touristiques

Unité 2 : La construction d'un itinéraire

- Le choix des visites et du transport
- Les professions du tourisme
- Les prestataires de services
- La rédaction d'un itinéraire
- Le Tourisme religieux
- Le Tourisme de santé : thermalisme et thalassothérapie
- Le Tourisme de mémoire

DOSSIER 12: Parcours à travers les beautés d'Italie

Unité 1 : Parcours à travers les beautés d'Italie

- Le pays de la culture et du génie artistique
- Une nature généreuse
- L'art de la table
- Découverte de la Magna Grœcia : la Sicile et son chef-lieu, Palerme

Unité 2 : Les Institutions Politiques

- Les Institutions de l'Union européenne
- Le Système Politique français : Le Président de la République Française

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

2.2 Metodi:

Le metodologie utilizzate sono coerenti con quelli indicati nella programmazione iniziale. Il metodo adottato ha prediletto un approccio di tipo funzionale-comunicativo per consolidare le abilità linguistiche apprese e curare, in particolare modo, la funzione espositiva ed espressiva, cercando di favorire più precisione possibile nell'uso di un linguaggio settoriale appropriato:

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Group work
- work in pair
- drammatizzazioni

2.3 Materiali e strumenti

- Libro di testo
- Lettore CD
- Dizionario
- LIM
- Classe virtuale
- Link su registro elettronico
- Piattaforme on line dedicate alla didattica
- Canali didattici su Youtube
- Materiale autentico

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X** verifiche orali;
- X** prove strutturate cartacee (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X** prove semi-strutturate cartacee (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi)

prove a risposta aperta cartacee.

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- della capacità di rielaborazione
- dell'uso del linguaggio specifico e delle strutture linguistiche apprese

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- della padronanza della lingua come lingua seconda.

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. D Tur

INDIRIZZO TURISMO

Prof. DANIELE MENTO

Disciplina LINGUA SPAGNOLA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)			2	2	3	3	3	2	7,6
Risultati primo trimestre					1	4	8	2	8,73

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli studenti hanno affrontato il dialogo educativo in maniera positiva. Con gli alunni si è, progressivamente, creato un rapporto di collaborazione e fiducia. Pur nella diversità delle attitudini gli studenti si sono impegnati positivamente sia in classe, sia nel lavoro domestico facendo registrare un rendimento globalmente medio.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La partecipazione degli alunni è stata mediamente interessata alle lezioni. Il lavoro a casa è, generalmente, stato adeguato.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima in cui si sono svolte le lezioni in presenza è stato, normalmente, sereno e collaborativo.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Diferentes tipos de vacaciones. Lectura.
- Escucha de algunas canciones y reflexión sobre la letra: 'Cristina' de Sebastián Yatra, 'Mi verdad' de Maná ft. Shakira.
- Lexico "De viaje"
- Pretérito indefinido de los verbos regulares en -ar, -er e -ir.
- Presentación de unas frases llamativas y significativas y lectura de ellas en clase.
- Futuro de los verbos regulares.
- Léxico 'De viaje', Los paradores de turismo, 'De vacaciones' -
- Conversación 'En el hotel'.

- Indefinito de los verbos irregulares: poder, poner, saber.
- Alojamiento.
- Y/E, ni, o/u, pero., sin embargo, no obstante, sino.
- Escucha de una canción de Chayanne, Mi tierra.
- Alojamiento
- De paseo por la ciudad
- En la ciudad - léxico
- Visión de "La hora del recreo" y de "El turismo idiomático"
- Imperfecto de subjuntivo e condicional presente
- Propuesta de una actividad usando la música: como enseñado por el profesor con dos canciones del cantante Tricarico; después de la escucha, explicación del porqué de la elección.
- Subjuntivo de los verbos regulares, con diptongación y cambio vocálico en presente.
- Turismo: transporte
- Visitas panorámicas
- Condicional simple y compuesto.
- Pedir y dar consejo. Colocar en el tiempo las acciones futuras
- El biciclown: Álvaro Neil (Youtube)

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

///

2.2 Metodi

È stata data priorità a situazioni realistiche e motivanti e si è cercato di valorizzare la centralità dell'alunno, cercando di guidarlo verso una formazione integrale che tenesse conto dello sviluppo di **competenze educative generali** (partecipazione, impegno, senso di responsabilità, collaborazione con gli altri, socializzazione, sensibilità verso il diverso – persone in situazione di handicap, appartenenti a diversa etnia, in situazione di povertà), **competenze cognitive trasversali** (metodo e autonomia, parlare, ascoltare e comprendere, scrivere, leggere e comprendere, utilizzo di procedure modelli e strutture, strategie di problem solving) oltre che delle **competenze proprie della disciplina**.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, smartboard, fotocopie.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali
- ✓ prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- ✓ prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- ✓ prove a risposta aperta
- ✓ altro: dialogo durante le lezioni per verificare l'effettiva assimilazione dei contenuti.

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- ✓ del livello di conoscenze raggiunto;

- ✓ del livello delle abilità raggiunto
- ✓ del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite;
- ✓ delle abilità espositive acquisite;
- ✓ del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- ✓ conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- ✓ linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. D
INDIRIZZO TURISTICO

Prof.ssa Giuseppa Sturniolo

Disciplina Diritto e legislazione turistica

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		4	6	3	2				
Risultati primo trimestre				3	8	3			

La classe è composta da 15 alunni disciplinati e corretti, tutti provenienti dalla classe 4 D, tranne un ragazzo proveniente dalla classe 4 C. E' presente un'alunna BES con ritmi di apprendimento molto rallentati e per la quale è stato adottato un PDP. La maggior parte degli studenti si è distinta per impegno serio e costante e senso di responsabilità, anche se il test d'ingresso ha dato risultati non completamente soddisfacenti. Per qualche allievo, infatti, è stato necessario attuare strategie tendenti ad un maggiore coinvolgimento nell'attività didattica al fine di intensificarne l'impegno e conseguire, in tal modo, un livello di preparazione tale da poter affrontare serenamente l'esame di Stato. A causa della riduzione del numero preventivato delle ore di lezione alcuni argomenti programmati non sono stati svolti.

Nel corso dell'anno scolastico, la docente titolare è stata sostituita, nel periodo dal 6/11/2023 al 21/12/2023 dalla prof. ssa Lucia Lombardini.

1.2 Comportamenti abituali

Gli alunni sono stati assidui nella frequenza, ad eccezione di qualche studente le cui assenze sono state numerose. Tutti, comunque, sono stati rispettosi delle regole, puntuali e pertinenti negli interventi durante le lezioni.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli alunni sono stati puntuali nelle consegne, solo alcuni non hanno partecipato adeguatamente all'attività didattica e non sono riusciti a dare risposte pienamente soddisfacenti alle indicazioni metodologi

1.4 Dinamiche relazionali

I rapporti interpersonali tra gli alunni e tra alunni e insegnante sono stati buoni, basati sul rispetto reciproco e fattiva collaborazione.

2. PROGRAMMA SVOLTO: **DIRITTO PUBBLICO CON EDUCAZIONE CIVICA**

L'Ordinamento della Repubblica italiana:

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- La Costituzione italiana (artt. 3, 9, 11)
- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della repubblica
- La Corte Costituzionale
- La Magistratura
- La P.A.
- Cenni su Regioni e Comuni

Gli organismi internazionali

- i Trattati dell'UE
- organi dell'UE
- L'ONU e agenda 2030

Cenni sul Ministero del turismo

Il turismo e le politiche europee

I beni culturali e paesaggistici

2.2 Metodi

Lezione frontale ed interattiva, scoperta guidata, lettura di testi, prove strutturate, discussione guidata su fatti di cronaca e situazioni pratiche, ricerca guidata su internet

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, mappe concettuali, Costituzione italiana, smartboard

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google,(quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- della capacità di effettuare collegamenti

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. D
INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Magazzù Giuseppa

Disciplina: Discipline turistiche e aziendali

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		4	5	3	2				
Risultati primo trimestre			3	9	3				

1.2 Comportamenti abituali

Gli allievi hanno assunto un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Per quanto riguarda la frequenza la maggior parte degli alunni ha partecipato in maniera regolare alle attività didattiche.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La maggior parte degli alunni ha manifestato interesse per la disciplina, partecipando attivamente durante le lezioni, anche se ha manifestato qualche incertezza dovuta a carenze pregresse. Un piccolo gruppo ha raggiunto in maniera adeguata i risultati attesi. Un gruppo di studenti, pur avendo raggiunto risultati accettabili, ha dimostrato un impegno non sempre costante nello studio e ha sfruttato solo in parte le proprie potenzialità.

1.4 Dinamiche relazionali

Le lezioni sono state svolte in un clima sereno e collaborativo

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo A Analisi e controllo dei costi delle imprese turistiche

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing
- Il controllo dei costi: il full costing
- Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Modulo B Prodotti turistici a catalogo e a domanda

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
- Il business travel

Modulo C Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti

Modulo D Marketing territoriale

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi swot al posizionamento
- Il piano di marketing territoriale

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Gli argomenti trattati sono stati proposti attraverso lezioni frontali e dialogata, discussione, esercitazioni scritte e approfondimenti

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Il libro di testo in adozione (Scelta Turismo più _ Corso di Discipline Turistiche aziendali_ Casa Editrice Tramontana), materiale multimediale, calcolatrice

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- X dei progressi rispetto alla situazione di partenza

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di **valutazione finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. D

INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Lo Verde Caterina

Disciplina Arte e Territorio

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)				2	3	6	4		
Risultati primo trimestre				2	3	10			

1.2 Comportamenti abituali

La classe ha assunto un comportamento corretto e rispettoso delle regole, insieme ad un atteggiamento spontaneo ed aperto al dialogo. La maggior parte degli alunni ha partecipato in maniera regolare alle attività didattiche, mostrando senso di responsabilità.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La classe ha affrontato con interesse e curiosità lo studio della disciplina, partecipando con coinvolgimento alle attività proposte. Una buona parte degli alunni ha accompagnato l'interesse ad un impegno costante ed uno studio organizzato, mostrando di saper rielaborare in maniera critica le conoscenze acquisite, di saper leggere l'opera d'arte comprendendone i significati estetici, storici ed espressivi in un'ottica interdisciplinare. Un gruppo nel corso dell'anno ha intensificato l'impegno e ha adottato un metodo di studio più efficace, che ha permesso di migliorare l'esposizione e l'uso del lessico specifico.

1.4 Dinamiche relazionali

La classe ha assunto un atteggiamento collaborativo, disponibile al confronto e alla condivisione, che ha contribuito a creare un clima positivo e accogliente, favorendo il dialogo educativo e la crescita personale.

2. PROGRAMMA SVOLTO: **IL NEOCLASSICISMO**

- Caratteri fondamentali. Lo stile e le teorie: Winckelmann. Scoperte archeologiche e Grand Tour.
- Il bello estetico: A. Canova. (*Dedalo e Icaro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*).
- Il bello etico: J. L. David (*Il giuramento degli Orazi, A Marat*).

IL ROMANTICISMO

- Caratteri generali. Le nuove teorie estetiche: il Sublime e il Pittoresco. La riscoperta del Medioevo.
- Le prime espressioni della sensibilità romantica: l'originalità di F. Goya (*Le fucilazioni del 3 maggio*).
- Il Romanticismo francese: T. Géricault (*La Zattera di Medusa, la Serie dei pazzi*); E. Delacroix: (*La Libertà che guida il popolo*).
- Il paesaggio romantico in Germania: C. D. Friedrich. (*Viandante sul mare di nebbia*). (ARGOMENTO CLIL)
- Il paesaggio romantico in Inghilterra: J. Constable (*Il Mulino di Flatford*); W. Turner (*Pioggia, vapore e velocità*). (ARGOMENTO CLIL)
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez (*Il Bacio*).

IL SECONDO OTTOCENTO E LA POETICA DEL VERO

IL REALISMO IN FRANCIA

- L'aspetto provocatorio e polemico dell'arte di G. Courbert. (*Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*).
- La realtà della vita dei campi di J. F. Millet (*Spigolatrici, Angelus*).

LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA

- L'Impressionismo: poetica, temi e luoghi. La rivoluzione tecnica. La pratica dell'en plein air.
- L'arte provocatoria e innovatrice di E. Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle Folies Bergère*).
- C. Monet: la pittura di luce e il disfacimento della forma (*Impressione. Il levar del sole, Grenouillère, Cattedrale di Rouen*).
- P.A. Renoir e la gioia di vivere e di dipingere (*Bal au Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*).
- Il movimento in E. Degas (*La lezione di danza, Assenzio*).

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Il pointillisme: caratteristiche sulla tecnica.
- Divisionismo italiano: G. Pellizza da Volpedo (*Il Quarto stato*).
- V. Van Gogh (*I mangiatori di patate, Camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers*.)
- P. Gauguin (*Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)

L'ARTE DI FINE SECOLO

- L'architettura del ferro e le esposizioni universali. Crystal Palace, Tour Eiffel, Statua della Libertà.
- Art Nouveau, caratteri generali. Gaudì. Klimt.

IL NOVECENTO

LE AVANGUARDIE STORICHE

- Espressionismo: Munch (*La Bambina malata, L'Urlo, Vampiro, Madonna*)
- Cubismo: Picasso (*Les Femmes d'Alger, Guernica*)
- Futurismo.

EDUCAZIONE CIVICA

- I Beni culturali. L'UNESCO e le Convenzioni Internazionali. L'Agenda 2030, Obiettivo 11. La guerra e la tutela del Patrimonio culturale.
- Musei e Gallerie d'arte: Museo del Louvre, Musée d'Orsay, Centre Pompidou, MOMA.

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Gli argomenti trattati sono stati proposti attraverso lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, lezioni con l'utilizzo delle Tecnologie Didattiche, analisi dell'opera, visite virtuali di Musei e siti archeologici, stimolando negli studenti la capacità di operare opportuni confronti tra opere di artisti diversi, di leggerne le differenze stilistico-formali e di stabilire collegamenti interdisciplinari.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Il libro di testo in adozione (S. Hernandez -Barbaglio - Beltrami - Diegoli - Maggio, "Arte e Territorio" Dal Neoclassicismo ad oggi, 3, Mondadori Education) è stato integrato con altro materiale didattico preparato dalla docente, schede di sintesi e PowerPoint di approfondimento, con video e link a pagine di interesse storico-artistico, con l'utilizzo di App per le visite virtuali ai musei e ai siti archeologici. Il materiale didattico è stato condiviso nell'aula virtuale della piattaforma GSuite.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3.VALUTAZIONE

1. Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- X dei progressi rispetto alla situazione di partenza

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- X linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di **valutazione finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE V SEZ. D
INDIRIZZO TURISTICO

Prof./Prof. ssa Susanna Milazzo

Disciplina Scienze motorie e sportive

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)				3	7	3	2		
Risultati primo trimestre				3	7	3	2		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe ha mostrato puntualità e rispetto verso le norme comportamentali scolastiche. Gli alunni sono stati sempre disponibili allo svolgimento delle lezioni e alle verifiche, inoltre hanno mostrato interesse e impegno costante verso la disciplina.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe ha mostrato un buon livello di partecipazione, gli alunni hanno affrontato con interesse le attività proposte. La maggior parte degli alunni inizialmente eseguiva gli esercizi in modo corretto, un gruppo non è sempre stato in grado di eseguire proficuamente i gesti motori richiesti, un esiguo numero ha incontrato difficoltà nello svolgere in maniera corretta l'attività motoria. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con impegno e interesse verso le attività pratiche e verso le lezioni teoriche. Nel complesso le attività proposte sono state effettuate e svolte in maniera efficace e i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico sono stati complessivamente soddisfacenti. Dalle osservazioni delle attività, in itinere e finali, si è rilevato che la classe è complessivamente entrata in possesso dei requisiti richiesti e ha saputo eseguire senza difficoltà le attività motorie proposte.

Le valutazioni si sono basate sulla costante osservazione degli alunni e sulla ripetizione di prove specifiche, tenendo conto, oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire con il lavoro e di rapportarsi con gli altri.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti tra gli alunni della classe sono stati buoni, rispettosi e collaborativi.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Pratica:

- **Potenziamento fisiologico:** esercizi a corpo libero individuali, mirati allo sviluppo della mobilità articolare, dell'elasticità e dell'allungamento muscolare, anche attraverso l'utilizzo di esercizi di stretching. Esercizi di incremento delle capacità

condizionali (forza, velocità e resistenza) eseguiti con carichi e a carico naturale sia in forma di circuito che con esercizi singoli. Esercizi tesi a migliorare sia la coordinazione dinamica generale che la destrezza con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Esecuzione di test motori per la valutazione delle capacità motorie; Navetta 5x10 per la valutazione della velocità; Jump test per la valutazione della forza degli arti inferiori; Test dei piegamenti sulle braccia per la valutazione della forza degli arti superiori, flessioni del busto Sit-up in 30 secondi per la valutazione della forza dei muscoli addominali.

- **Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base, posturali e degli schemi di azione:** attraverso l'uso di piccoli e grandi attrezzi e con giochi tradizionali.
- **Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative generali, con perfezionamento delle capacità coordinative speciali:** attraverso esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli attrezzi e carichi, esercitazioni a corpo libero, esercizi di mobilità articolare, stretching, esercizi per lo sviluppo della forza veloce e resistente, resistenza e velocità. Esercitazioni specifiche proprie delle discipline sportive affrontate.
- **Conoscenza e pratica dei fondamentali degli sport di squadra e individuali:** Pallavolo, Pallacanestro, Tennis-tavolo, Calcio a 5. Fondamentali tecnici e tattici delle varie discipline.

Teoria:

- **Le Olimpiadi antiche e moderne;** La nascita dei giochi nell'antichità e le specialità; la figura del Barone Pierre de Coubertin e la rinascita delle olimpiadi nell'età moderna; i giochi olimpici durante le guerre mondiali.
- **Le Paralimpiadi;** i giochi di Stoke Mandeville e la figura del dr. Guttmann; la storia e l'evoluzione dei giochi
- **Le dipendenze:** sostanze il cui consumo creano uno stato di dipendenza, assuefazione e sindrome da astinenza; dipendenze comportamentali.
- **Il doping: il codice WADA;** classificazione delle sostanze e dei metodi sempre proibiti; classificazione delle sostanze e dei metodi proibiti in competizione; classificazione delle sostanze non soggette a restrizione.
- **Il Fair Play:** i principi del fair play; cosa deve essere e non deve essere lo sport.
- **Attività motorie in ambiente naturale:** Escursionismo; ciclismo; sport invernali.
- **Sport, regole e fair play:** lo sport e i suoi principi; gli sport individuali (atletica leggera, tennis-tavolo); gli sport di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcio a 5).

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

Lezioni frontali

2.3 Materiali e strumenti

Locali ed attrezzature sportive. Libro di testo

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- **X** verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- **X** Prove pratiche

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- **X** del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- **X** delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- **X** conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- **X** linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. D

INDIRIZZO TURISMO

Prof.ssa Zanetti Antonina

Disciplina Religione

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre					8	4	3		

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni in presenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Gli alunni si sono mostrati interessati alla disciplina, partecipando con senso di responsabilità, impegno e interesse. Le lezioni sono state il più possibile centrate nel dialogo educativo -didattico in aula, partendo da tematiche secondo programma e sviluppate nello studio e nel libero confronto in classe. I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti e la valutazione media della classe è positiva. Si sono altresì registrati risultati particolarmente lodevoli da parte di alcuni alunni, che hanno dimostrato impegno e attenzione costanti, e un vivo interesse per le tematiche studiate.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza e in DaD, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DaD, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Puntuali nelle consegne

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

In linea generale, collaborativi e aperti al dialogo

2. PROGRAMMA SVOLTO:

La morale cristiana e i diritti umani.

Principi di bioetica cristiana .

La famiglia come progetto di vita.

Gesù e il decalogo.

Le beatitudini

3. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

2. **Materiali e strumenti.**
(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Articoli di giornali. Strumenti multimediali. Libro di testo

3. **Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta

Valutazione

4.1 *Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:*

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

2. *Nelle verifiche orali si è tenuto conto:*

x delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 *Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:*

x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

x linguaggio semplice ma corretto

4.4 *Nel processo di valutazione finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.*

RELAZIONE FINALE DOCENTE TUTOR D.M. 328/22 MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

CLASSE V D TURISMO

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento – emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - la classe ha partecipato ad attività orientative, le quali sono state progettate seguendo il modello formativo, così come indicato dalle Linee Guida Nazionali per l'Orientamento, che va oltre la semplice trasmissione di informazioni, ponendo l'accento sull'aspetto formativo. Le attività proposte - in linea con le finalità e gli obiettivi del PTOF ed erogate secondo quanto predisposto dal curriculum verticale dell'orientamento della scuola, approvato nella seduta collegiale del 25/10/2023 delibera n. 34. <https://sites.google.com/istitutosuperioreminutoli.edu.it/curricoloverticaleminutoli/home-page> - hanno rappresentato un'importante componente del percorso educativo, essenziale per la pianificazione del progetto di vita di ciascuno studente.

L'intervento è stato suddiviso in fasi che hanno tenuto conto delle seguenti tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Attività svolte per ogni macroarea

Macroarea	Attività svolte	Competenze Osservate	Ore previste da curriculum Istituto	Ore effettuate
Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti	I valori e le rappresentazioni sociali, formative e del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale 	3	3
	Le capacità individuali		3	3
Esplorare le opportunità	Conoscere la struttura economica del territorio locale e offerta formativa delle Università	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale 	8	8
	Gli ITS ACADEMY		8	8
Supportare il processo decisionale degli	Didattica orientativa: (a cura del consiglio di classe elencare attività svolte a livello disciplinare) Vedi Piattaforma UNICA	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 	8	8

Macroarea	Attività svolte	Competenze Osservate	Ore previste da curriculum Istituto	Ore effettuate
studenti	Riflessione ed Autovalutazione percorso svolto. Compilazione del Curriculum dello studente e del Capolavoro	<ul style="list-style-type: none"> • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale 	2	2
Totale ore svolte			32	32

Strumenti utilizzati durante il percorso orientativo:

X Piattaforma UNICA

X Documenti di sintesi a cura del docente orientatore

X Schede di autovalutazione

Utilizzo di piattaforme tematiche

X Incontri con esperti del mondo del lavoro

X Incontri con orientatori ITS

X Incontri con orientatori Dipartimenti Universitari

X Incontri con orientatori AFAM

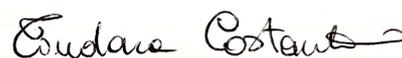
X Utilizzo di classi virtuali

Altro (specificare) _____

Messina li 8 maggio 2024

Firma Docente Tutor

Prof.ssa Tindara Costantino



Prova scritta di Italiano

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. 55 del 22/03/2024. La classe 5 D Tur ha simulato la prima prova, in data 09/04/2024.

Per la simulazione della prima Prova Scritta sono state assegnati i seguenti testi:

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito

per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiate al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivetele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre? 5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue “limature” anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell’ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d’Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all’estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell’abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt’altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l’impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d’accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all’anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al “sistema ricerca”. Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell’Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A.*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno

fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa. 2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si

è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22/03/24. La classe 5 D Tur ha simulato la seconda prova di esame scritto, di Discipline turistiche e aziendali in data 10/04/2024.

Indirizzo: TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Premessa

Il sistema informativo aziendale è l'insieme dei processi, delle tecniche e degli strumenti con cui si raccolgono, rappresentano, analizzano i dati e si interpretano le informazioni derivanti dalla loro elaborazione al fine di supportare le decisioni degli organi direzionali. La pianificazione strategica è uno dei suddetti processi.

Tema

Il candidato, dopo aver discusso degli elementi inscindibili di cui si compone il sistema di pianificazione, programmazione e controllo, illustri la catena del valore di un tour operator indicando in uno schema le attività primarie e quelle di supporto.

Di seguito sviluppi il primo dei punti e uno a scelta dei successivi.

1. Un tour operator conclude un contratto di allotment con un hotel, categoria tre stelle, per soggiorni settimanali (7 giorni/6 notti) con arrangiamento BB, per le seguenti camere:

Tipologia Camera	Codice	N. camere	Prezzo al giorno per persona al lordo di commissione
Camera doppia uso singola	DUS		15 75,00 euro
Camera doppia standard	DBL		30 52,00 euro

Inoltre le due parti stabiliscono:

- Una commissione lorda del 18%;
 - Un release non oltre 15 giorni prima la data di inizio del soggiorno settimanale
- Calcolare:

- a. l'importo complessivo da versare all'hotel nell'ipotesi che il tour operator riesca a vendere tutte le camere a sua disposizione in un determinato periodo;
- b. l'importo complessivo da versare nell'ipotesi che il tour operator comunichi all'hotel, entro la data di release, di aver venduto n. 12 camere doppie uso singole e n. 28 camere doppie standard.

2. In occasione di un importante evento culturale, un tour operator intende produrre un viaggio a Parigi della durata di 5 giorni interi (5 notti) disponendo dei seguenti dati: • trasporto aereo di linea: euro 220,00 per persona (andata e ritorno) al netto di provvigione;
- tariffa giornaliera per hotel a quattro stelle con trattamento di mezza pensione: euro 140,00 per persona, al lordo di provvigione del 7%;
 - servizi di accoglienza per un costo complessivo di euro 60,00 per persona; • servizi di accesso all'evento culturale per un costo complessivo di euro 25,00 per persona.

Il candidato, dopo aver individuato adeguatamente la percentuale di ricarico, determini il prezzo del pacchetto con il metodo full costing (con opportuni commenti).

3. Un esercizio ricettivo presenta la seguente struttura dei costi:
- quote di ammortamento: € 280.000
 - retribuzione del personale stabile: € 350.000
 - costi generali e amministrativi: € 70.000
 - canoni di leasing: € 15.000
 - costi variabili settore camere: € 25,00 per presenza - costi variabili settore ristorazione: € 18,00 per presenza
- Determina il prezzo di indifferenza nel caso in cui siano previste 35.750 presenze. Indica infine quante presenze sono necessarie con la stessa struttura dei costi per raggiungere il break even point, nel caso in cui il prezzo di vendita sia di € 65,00.

Durata della prova 6 ore

È consentito soltanto l'uso di calcolatrici non programmabili

Colloquio

La simulazione del colloquio, che si è svolta in data 22/04/2024, è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il coordinatore, in merito alla compilazione del curriculum dello studente, ha provveduto a:

- illustrare agli alunni le normative di riferimento;
- verificare, tramite la Segreteria, l'avvenuta abilitazione degli studenti;
- verificare, in accordo con il Tutor nominato ai sensi del D.M. 328/22, che gli alunni abbiano svolto il previsto percorso orientativo, inserendo, altresì, nella piattaforma l'indicazione delle attività svolte e il "Capolavoro";
- monitorare, nella fase pre-esame, la compilazione della piattaforma, da parte dei Tutor del PCTO;
- monitorare, nella fase pre-esame, la compilazione della piattaforma, da parte degli studenti, nelle aree di loro competenza, in particolare l'inserimento di eventuali certificazioni ed attestazioni di attività extra-scolastiche.

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione e del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione e scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa / assente.		10

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione e corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione e imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni		10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione e sostanzialmente e coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		
					/5		2

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
La commissione	Il Presidente	TOTALE <hr style="width: 100px; display: inline-block; vertical-align: middle;"/> /20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Tabella allegato A (O.M. n. 55 del 22/03/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				